

OGGETTO Approvazione schema di Convenzione ex articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 fra gli Enti Locali soci di Gesem S.r.l. al fine di individuare nella Società Partecipata l'organo operativo per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ex art. 33, comma 3-bis decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- 1) GeSeM S.r.l. (di seguito “*la Società*”), costituita con il nome originario di Arese Multiservizi S.u.r.l. con deliberazione del Consiglio comunale di Arese n. 79 del 28.11.2002, partecipata dai Comuni di Arese (27,6%), Lainate (27,6%), Nerviano (21,6%), Pogliano Milanese (9,5%), Rho (9,6%), Pregnana Milanese (2,05%) e Vanzago (2,05%) è titolare della gestione dei seguenti servizi per conto dei Comuni soci:
 - a) Controllo e coordinamento del servizio di igiene urbana integrato, ad eccezione del Comune di Rho;
 - b) Gestione del servizio di riscossione di tutte le entrate tributarie (incluse anche alcune entrate extra tributarie), ad eccezione del Comune di Rho, Pregnana Milanese e Vanzago per i quali al momento riscuote solamente ICP e TOSAP;
 - c) Gestione del servizio di pubbliche affissioni con relativa riscossione dei diritti;
 - d) Gestione del servizio di manutenzioni ordinarie, cura del verde pubblico e segnaletica stradale per il Comune di Lainate;
- 2) i Comuni limitrofi di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Rho, Pregnana Milanese e Vanzago hanno pertanto già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi, ai sensi del comma 5 dell'art. 113 dlgs 267/00 e oggi dei principi comunitari, di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GeSeM S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano);

Constatato che:

- 1) L'art. 33, comma 33-bis del Dlgs 12 aprile 2006 n. 163 stabilisce che:
 - a) I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni di comuni di cui all'articolo 32 del DLgs 18 agosto 2000, n.267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n.56;
- 2) L'ANAC ha espresso i propri indirizzi interpretativi sugli adempimenti ex art. 33, comma 3-bis, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ess.mm.ii, tramite propria determinazione n. 11 del 23 settembre 2015, in cui al punto 3.2 si riporta:

“ Quanto alla possibilità che le società strumentali interamente partecipate dai comuni possano ritenersi moduli operativi compatibili con la ratio del comma 3-bis dell'art. 33, per la gestione delle procedure di affidamento di contratti pubblici in modo centralizzato da parte dei comuni soggetti al relativo obbligo, si osserva quanto segue.

Esclusivamente ai fini di cui all'art. 33, comma 3-bis, anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di Comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'associazione, all'unione e all'accordo consortile, in ordine all'affidamento di contratti pubblici per i comuni facente parte delle suddette forme, possono ritenersi moduli operativi compatibili con la ratio del comma 3-bis dell'art. 33”;

- 3) L'art. 30 del DLgs n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Atteso che:

- L'Assemblea dei Soci del 17 novembre 2015 ha deliberato:
“di approvare la necessità di sottoscrivere una convenzione tra i Comuni Soci per individuare in GeSeM Srl l'Ente per gli acquisti centralizzati dei servizi ad essa affidati e di dare mandato alla Società di predisporre adeguata bozza”.

Dato atto che:

- La Società GeSeM Srl ha prodotto bozza della convenzione in oggetto e che questa è stata analizzata dai competenti uffici comunali;

Ritenuto di approvare una convenzione nelle forme previste dall'art. 30 tuel, al fine di individuare nella società partecipata l'organo operativo per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ex art. 33, comma 3-bis decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Preso atto della volontà degli Enti Soci, pertanto, di sottoscrivere la convenzione allegata in schema alla presente deliberazione quale parte integrante, sostanziale ed inscindibile;

Attesi i punti più salienti della Convenzione, che costituiscono lo strumento giuridico al fine di permettere alla Partecipata GeSeM Srl di svolgere per conto dei comuni soci il soggetto operativo al quale affidare le funzioni di relativo ufficio competente per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici in relazione ai servizi ad essa affidati, , che si possono così sintetizzare':

- i. i comuni sopra indicati individuano in GeSeM Srl il soggetto operativo degli stessi comuni”, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'accordo associativo o consortile, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del dlgs n. 163/2006, al quale attribuire ogni potere funzionale all'espletamento delle procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture – connessi ai servizi alla stessa società affidati;
- ii. l'ambito di operatività di GeSeM Srl – quale soggetto operativo dell'accordo dei Comuni ex. art. 33 bis del Codice Appalti – è relativo ai lavori pubblici, all'acquisizione di beni e servizi ed alle procedure di cottimo fiduciario disciplinato dall'art. 125 del dlgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. relativamente a lavori, servizi e forniture affidate dai comuni soci alla società;
- iii. sono incluse nell'ambito di applicazione della presente convenzione anche le acquisizioni in economia mediante amministrazione diretta e le procedure di affidamento diretto consentite dalla legge, quali quelle previste all'art. 125, comma 8 e comma 11 del codice di appalti pubblici che siano inferiori ad euro 40.000,00, laddove si dovessero rendere necessarie per l'espletamento dei servizi affidati.

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera e) del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Consiglio Comunale, tra i suoi atti fondamentali , la scelta in merito alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali;

DELIBERA

- 1) di approvare la Convenzione allegato Sub "A", che costituisce parte integrante, sostanziale ed inscindibile della presente deliberazione.
- 2) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione, in relazione al testo allegato.
- 3) Di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alle regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49 della legge 18.08.00, n. 267 (all.to n. 01),

Presenti 11

Assenti 02 Cavallo - Carnovali

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale cui si fa rinvio.

Il Sindaco sottopone alla votazione la proposta di deliberazione .

VOTAZIONE:

Presenti	N.	11	
Astenuti	N.	04	Lazzaroni – Moroni – Cozzi - Lucato
Votanti	N.	07	
Favorevoli	N.	07	
Contrari	N.	==	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

Il **Sindaco** in relazione all'urgenza propone l'immediata eseguibilità della suddetta proposta di deliberazione.

VOTAZIONE:

Presenti	N.	11	
Astenuti	N.	04	Lazzaroni – Moroni – Cozzi - Lucato
Votanti	N.	07	
Favorevoli	N.	07	
Contrari	N.	==	

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

L'attribuzione della immediata eseguibilità alla proposta di deliberazione suddetta.